



Alberto Stasi condannato

Trenta giorni di reclusione e 1.400 euro di multa convertiti in una pena pecuniaria complessiva di 2.540 euro oltre all'interdizione dei pubblici uffici. È la pena inflitta ad Alberto Stasi fidanzato di Chiara Poggi, uccisa a Garlasco (Pavia), dal tribunale di Vigevano per detenzione di video pedopornografico.

L'Unità

MARTEDI
14 FEBBRAIO
2012

33



Le foto choc

**Immagine scattate ieri
Malati sul pavimento
soccorsi dagli infermieri**

trent'anni fa con i letti in corridoio, una situazione vergognosa. La Regione Lazio ha fatto un Piano di riordino con la chiusura di 24 ospedali ma la gente da qualche parte deve andare». Appunto. E arrivano al San Camillo dove sono stati chiamati a supporto ben cinque operatori, quando ne servirebbero almeno il triplo.

«Senza risposte immediate inoltre, una denuncia alla Procura della Repubblica per omissione atti d'ufficio», minacciano medici e infermieri. Ieri una delegazione del Pd si è recata nel girone dell'inferno alla romana. Il capogruppo dei democratici alla Regione, Esterino Montino, parla con rabbia. Perché quello che ha visto è troppo, davvero troppo. «Presenterò immediatamente una richiesta di Consiglio straordinario. Serve una maggiore dotazione di personale medico e infermieristico. La situazione è tragica. Non voglio dire che anche in altri periodi non fosse grave, lo era anche nel 2008 e nel 2009, e non è mia intenzione strumentalizzare. Però oggi abbiamo toccato il fondo. Ci sono decine e decine di persone nei corridoi, dentro il reparto di rianimazione, in barella».

La direzione del nosocomio minimizza. E promette: presto arriveranno altri posti letto, presto riorganizzeremo. E intanto al San Camillo arriva un'altra ambulanza. Ricomincia la trafila. Un'altra notte lunghissima. Per chi vorrebbe curare, per chi chiede aiuto. ♦

→ **Ieri il lancio** dalla base spaziale di Kourou, nella Guyana Francese
→ **Know How e fondi** Progetto finanziato al 65% dal nostro Paese

Tecnologia italiana in orbita con il vettore europeo Vega

Il 65% del finanziamento del progetto porta il marchio dell'italiana Elv Spa, partecipata da Avio e Agenzia spaziale italiana. Costruite nel nostro Paese anche gran parte delle strutture del vettore.

PIETRO GRECO

pietrogreco011@gmail.com

Con i suoi 30 metri di altezza e 137 tonnellate di peso il vettore VEGA è partito ieri con successo alle 11.00 dalla base spaziale di Kourou, nella Guyana Francese, per il suo lancio inaugurale. L' Esa, l'Agenzia Spaziale del Vecchio Continente ha dunque il suo primo Vettore Europeo di Generazione Avanzata (Vega, appunto) capace di portare in orbita satelliti di piccole dimensioni. Come il Lares, il Laser Relativity Satellite che, raggiunta la sua orbita, inizierà i suoi studi avanzati di fisica gravitazionale. Il lancio di ieri è una affermazione che corrobora l'Europa, ma anche e soprattutto un'affermazione della scienza, della tecnologia e dell'industria italiana. Il vettore è stato infatti finanziato per il 65% dall'Italia - attraverso una società, Elv Spa, partecipata al 70% da Avio e al 30% dall'Agenzia Spaziale Italiana (Asi) - e poi, a seguire, dalla Francia e da un nugolo di altri Paesi europei.

Ed è costituito da quattro stadi. Il primo, chiamato P80, è stato sviluppato in Francia, ma il motore è stato progettato dalla società italiana Avio. Il secondo e terzo stadio, chiamati rispettivamente Zefiro 23 e Zefiro 9, sono stati sviluppati, costruiti e testati per intero da Avio. Anche il quarto stadio, Avum, è stato rea-



Foto di Alessandro Di Meo/Ansa

La partenza del lanciatore Vega sul maxischermo dello stabilimento Avio di Colleferro

lizzato dalla Avio di Colleferro.

Anche il satellite Lares, una sfera tutta in tungsteno, scelto per il volo inaugurale, è a fortissima impronta italiana. Italiano è, infatti, il principal investigator (il direttore scientifico) Ignazio Ciufolini, dell'Università di Lecce; italiana è la società Cgs Spa (Compagnia Generale per lo Spazio) che lo ha realizzato, grazie all'aiuto di una fitta rete di piccole aziende altamente specializzate: la Telematic Solution di Roma (Rhi) che ha costruito il meccanismo di separazione; la Sab (Società Aerospaziale Benevento) di Benevento che ha realizzato la struttura di supporto; la Temis di Milano ha realizzato il sistema di telemetria.

Il Lares è in realtà un sistema che ospita e rilascerà 9 Cubesats, dei minuscoli satelliti sviluppati con diversi obiettivi scientifici progettati da diverse università europee, tra cui alcune italiane, e Almasat-1, un piccolo satellite sviluppato dall'Università di Bologna per vali-

dare alcune tecnologie di propulsione spaziale.

FIOR ALL'OCCHIELLO ITALIANO

Il volo inaugurale del vettore Vega che ha portato in orbita il satellite Lares dimostra che l'Italia ha punte di assoluta eccellenza in ambito scientifico, tecnologico e industriale. Un modello fondato sulla cooperazione tra scienza e industria per produzioni di altissima tecnologia, frutto di una solida tradizione e di una forte integrazione europea. La tradizione è quella inaugurata dal fisico Edoardo Amaldi, tra gli ideatori dell'Agenzia Spaziale Europea (oltre che del Cern), e dall'ingegnere Luigi Broglio, fautore di una "via italiana allo spazio", integrata nel sistema europeo e occidentale. Broglio è l'uomo che più di ogni altro ha contribuito a fare dell'Italia, all'inizio degli anni '60, la terza potenza spaziale del mondo dopo Urss e Usa.

L'idea di Amaldi e di Broglio, più di mezzo secolo fa, è stata proprio quella di favorire lo sviluppo di un'industria italiana dell'aerospazio sufficientemente autonoma per portare un beneficio economico al Paese, ma anche sufficientemente integrata per non ritrovarsi in una condizione marginale. Un'idea tanto forte che oggi l'aerospazio costituisce uno dei pochi settori dell'alta tecnologia in cui l'Italia è competitiva col resto del mondo. ♦

COMUNE DI ACERRA (NA)

ESTRATTO AVVISO
DI GARA - CIG 3822633889

È indetta gara, mediante procedura aperta, per il servizio "smaltimento e recupero dei rifiuti biodegradabili della frazione Umida di cui ai codici CER 20.01.08 e CER 20.02.01, conferiti tramite il trasportatore del Comune". Importo a b.a. nel biennio: € 1.880.952,39 + IVA. Aggiudicazione: prezzo più basso. Termine ricezione offerte: 02.04.2012 ore 12. Apertura offerte: 03.04.2012 ore 11. Documentazione su www.comune.acerra.na.it.

Il Segretario Generale Dirigente
f.f. del Servizio: **dr.ssa Maria Piscopo**

COMUNE DI SAN SALVATORE TELESINO (BN)

ESTRATTO BANDO DI GARA
CUP F57J1000290002 - CIG 3794310BA7

Il Comune di San Salvatore Telesino - Via Gioia - Tel.: 0824 881111 - Fax: 0824 881216, onir1954@libero.it, indice una gara per l'affidamento dei Servizi di Direzione dei Lavori, misurazione e contabilità e assistenza al collaudo (art. 10 c. 7 d.l.g. 163/2006) e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori (art. 92, d.l.g. 81/08) inerenti i lavori di "Urbanizzazione a servizio delle aziende industriali ed artigianali in località Mennito-Carbone-Selve di Sotto - 2° Lotto", importo dei Servizi posto a base di gara € 359.660,00 + IVA. Procedura: Aperta offerta economicamente più vantaggiosa. Offerte di gara dovranno pervenire entro le ore 12,00 del 06.04.2012. Bando ed allegati sono visibili e ritrabili c/o la sede della S.A. nelle ore 10/12 dei giorni di martedì e giovedì non festivi e su www.comune.sansalvatoretelesino.bn.it. Bando integrale trasmesso l'11 febr. 2012 per pubbl. su GUCE. Respons. del proced.: Arch. Pellegrino Colangelo.

Il Responsabile Area Tecnica Ass.: **Dott. Raffaele Pucino**